



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 31 maggio 2020

PENTECOSTE



Il Vangelo: Giovanni 20,19-23

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».



“Mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei”. Gli apostoli avevano paura di aver fallito nella vita andando dietro ad uno che è morto in croce, ma ancor di più avevano paura di non riuscire a darsi una ragione della morte di Gesù.

E anche noi abbiamo paura:

- Paura del futuro = questo virus ha intaccato l'illusione che il benessere sarebbe cresciuto sempre di più.

- Paura degli altri = il rimanere a debita distanza (ed è giusto!) alimenta il sospetto che l'altro - forse - può essere fonte di contagio.

- Paura di Dio = è il dubbio: “Ma il Signore, c'è o non c'è?”; perché sembra che anche lui si sia ritirato in quarantena.

Quindi, invochiamo il dono dello Spirito Santo:

- e sarà uno Spirito di speranza, che vince la paura del futuro, e ci fa spalancare gli occhi oltre l'orizzonte del presente;

- e sarà uno Spirito di carità, che vince la paura degli altri, e ci fa cercare il volto del nostro prossimo;

- e sarà anche uno Spirito di fede, che vince la nostra paura di Dio, e ci fa comprendere che Lui non smette di posare il suo sguardo benevolo su di noi. Dio non gioca contro, ma è sempre dalla nostra parte, per la nostra salvezza.

PREGHIERA

Vieni, Spirito Consolatore:

tu vedi il nostro smarrimento,
tu conosci la complessità della nostra vita
e le lacerazioni che percorrono
la nostra storia tormentata.

Sostieni gli uomini e le donne che lottano per la giustizia
e che si impegnano per la pace.

Non permettere che l'arroganza e gli interessi dei potenti
prolungino ancora a lungo
la sofferenza dei poveri e l'umiliazione dei deboli.

Vieni, Santo Spirito.

Vieni, Spirito Consolatore:

tu vedi quanto è grande il bisogno d'amore, di tenerezza
e di compassione, tu conosci la tristezza
e l'angoscia che afferrano tanti cuori.

Soccorri quelli che si sentono soli e sono disperati,
apri il nostro animo alla condivisione e alla solidarietà.

Incoraggia ogni esperienza
di fraternità e di riconciliazione.

Vieni, Santo Spirito.

Vieni, Spirito Consolatore:

tu vedi quanta fatica facciamo a realizzare
le parole di Gesù, tu conosci le nostre paure,
i nostri compromessi, la nostra pigrizia.

Ricordaci il Vangelo,
la sua limpida bellezza, la sua forza tranquilla
e donaci la gioia di accoglierlo ogni giorno.

Vieni, Santo Spirito.

Settimana dal 31 maggio al 7 giugno

La Comunità prega...

Domenica 31 PENTECOSTE		9,00	S. Michele: don Claudio Zuanon / Zanardo Rita e p. Vendramino / Baldissin Bianca / Lot Maria e fam def / Giacomazzi Sara e Giuseppe
		10,30	Cimadolmo: Marchi Mansueto (da dipendenti Biemme) / Lucchetta Graziella e fam def / Marchi Battista e Fausta / Mazzer Vittoria e def fam Casella e Tomasi
Lunedì 1 Maria Madre della Chiesa	Gv 19,25-34	18,30	Cimadolmo: Carnielli Salvina e Cucciol Enzo / Bianchin Mario e Lovat Ines
Martedì 2	Mc 12,13-17	18,30	S. Michele: Ligonto Pietro Ugo
Mercoledì 3 Martiri Ugandesi	Mc 12,18-27	18,30	Cimadolmo:
Giovedì 4	Mc 12,28-34	18,30	S. Michele:
Venerdì 5	Mc 12,35-37	9,00	Cimadolmo: Moro Attilio, Virginia, Alma / def fam Tomasi e Campion
Sabato 6		18,30	Stabiuzzo: Serafin Annalisa, Achille, Adele / Dal Bo' Gian Paolo e fam def / Furlan Carlo, Germana, Mario
Domenica 7 SANTISSIMA TRINITÀ	Gv 3,16-18	9,00	S. Michele: Liessi Anna, Editta, Furlan Angelo / Baldissin Rosa Bianca / Lot Maria e fam def / Sanson Dino e suor Olga
		10,30	Cimadolmo: Facchin Luigia e Rino / Bottan Lino e Marchi Ines / Cadamuro Elio

⇒ La S. Messa nella chiesetta delle Grave sarà celebrata lunedì 8 giugno alle h 18,30.

Disposizioni per le Celebrazioni Eucaristiche

Anche se il clima non è quello a cui eravamo abituati, vogliamo che la celebrazione sia una vera esperienza di Chiesa. Alla base di tutto ci deve essere in ognuno la necessaria prudenza e responsabilità per la salute ed il bene di tutti, specialmente delle persone più fragili.

Alcune attenzioni necessarie da tener presenti:

- prima e dopo ogni celebrazione (festiva e feriale) la chiesa viene igienizzata;
- dovendo assicurare la distanza tra le persone, la capienza della chiesa sarà limitata: Cimadolmo max 117, S. Michele max 70, Stabiuzzo circa 57;
- può accedere alla celebrazione chi: non è positivo al Covid, non avere la temperatura pari o superiore ai 37,5° o altri sintomi influenzali, non essere venuto a contatto i giorni precedenti con persone positive (il rispetto di questi requisiti ricade sulla responsabilità morale e penale di ognuno);
- l'ingresso alla chiesa è unico (porta centrale), indossando mascherina, igienizzazione delle mani, mantenendo la distanza di 1,5 metri;
- non c'è lo scambio della pace e la raccolta delle offerte (ci sarà una cassetta all'ingresso della chiesa);
- si può ricevere l'Eucaristia solo sulla mano (avendo cura di conservare la distanza e di evitare il contatto delle mani), a lato ci si toglie la mascherina solo il tempo necessario per portarla alla bocca;
- l'uscita dalla chiesa sia regolare evitando contatti e assembramenti, dentro e fuori la chiesa.

Sono gesti, modi e stili nuovi di partecipazione. E li assumiamo con senso di fede e di responsabilità. La non osservanza di tutte queste norme ricade come responsabilità penale sul parroco. E' un sacrificio che facciamo in vista di un Bene più grande. Grazie.



La CARITAS diocesana informa che:

«Durante questa fase ancora delicata relativa al covid-19, al fine di evitare possibili rischi per la tutela della salute personale e pubblica, i centri di distribuzione vestiario della Caritas parrocchiale non sono attualmente nelle condizioni di ricevere e consegnare gli indumenti donati. Questo fino a data da destinarsi».